

SENTENZA HANDICAP GRAVE

La Cassazione con ordinanza del 2023 ha riconosciuto che l'Handicap non è una mera situazione di fatto ma è uno stato di diritto del soggetto agente. L'interesse ad agire del soggetto per il riconoscimento dello status sussiste indipendentemente dalla specificazione di un determinato beneficio, in quanto la predetta condizione assume un pieno rilievo giuridico, essendo tutelata dall'ordinamento in funzione del successivo riconoscimento di molteplici misure finalizzate a rimuovere le singole situazioni di discriminazione dalla stessa generate (Sez.L. Sent. 2021).

Alla luce della recente Cassazione pertanto il soggetto affetto da Handicap semplice può agire per vedersi riconoscere l'Handicap grave e tutti i benefici ad esso collegati, ovvero i diritti previsti dalla Legge 104/92.

Tra i diritti principali per il soggetto affetto da Handicap grave vi è l'applicazione dell'aliquota IVA agevolata del 4 per cento sull'acquisto di sussidi tecnici ed informatici.

Il disabile ed il familiare hanno diritto ad un permesso retribuito di tre giorni al mese da fruire in modalità continuativa o frazionata, il lavoratore ha anche diritto ad un permesso retribuito di due ore al giorno, o in alternativa, di tre giorni di permessi al mese da fruire in modalità continuativa o frazionata. Il familiare ha il diritto di scegliere la sede di lavoro più vicina e sono esonerati dal lavoro notturno.

La legge 104, art.3, co.3 inoltre prevede altri diritti fruibili per il soggetto con Handicap grave o per i propri familiari.